



Casalecchio, lunedì

## Ribot incontra la Jazz In'it Orchestra

GIANNI GHERARDI

Marc Ribot, talentuoso chitarrista statunitense, è ospite della Jazz In'it Orchestra domani alle 21 al teatro Laura Betti di Casalecchio per i festival "Chiese, corti e cortili" e "Crossroads". Nome di culto della scena di avanguardia, capace di esprimersi a proprio agio nei contesti più svariati (jazz, rock, pop, improvvisazione) Ribot è stato citato da più parti in questi giorni per la sua particolare versione di "Bella ciao" in cui accompagna Tom Waits, dal disco "Songs of Resistance" in cui nel 2018 offriva un viaggio tra le canzoni partigiane da tutta Europa. La sua personalità si affianca all'orchestra nata dall'omonimo festival jazz di Vignola, in attività da qualche anno pur tra le mille difficoltà di

mantenere in vita un organico di 16 elementi, con musicisti di talento. Sotto la guida del sassofonista Marco Ferri (e con i colleghi Cristiano Arcelli, Fabrizio Benevelli, Giovanni Contri e Michele Vignali; poi i

Al teatro Betti in piazza del Popolo, un grande concerto di Crossroads col chitarrista americano e la band di Vignola

tromboni di Simone Pederzoli, Enrico Pozzi, Lorenzo Manfredini e Valentino Spaggiari; le trombe di Vittorio Gualdi, Simone Copellini, Tiziano Bianchi e Matteo Pontegavelli; Fabrizio Puglisi pianoforte, Stefano Senni contrabbasso ed Enrico Smiderle batteria), la Jazz In'it Orchestra ha creato un proprio repertorio di musica originale, scritta appositamente per questo ensemble da arrangiatori come Roberto Sansuini, Stefano Nanni, Michele Corcella. Nelle sue esibizioni non mancano comunque brani provenienti dalle grandi orchestre di Duke Ellington, Count Basie, Thad Jones, Gordon Goodwins. Nel curriculum dell'Orchestra spiccano collaborazioni, in concerto e su disco, di nomi di primo piano, da Paolo Fresu a Jerry Bergonzi.